Test tossicologici positivi dopo lo schianto: ex parroco rischia il processo



17 Dicembre 2025

Potrebbe aprirsi un processo a carico di don Daniel Arturo Cardenas, ex parroco di Rivisondoli, indagato per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti in relazione all'incidente stradale avvenuto nel marzo 2024 lungo la statale 17, nel territorio di Sulmona. Il sostituto procuratore della Repubblica Edoardo Mariotti ha infatti chiesto il rinvio a giudizio al termine delle indagini condotte sull'episodio.

Il sacerdote, di origine colombiana, era rimasto coinvolto in un sinistro all'altezza del bivio di Santa Brigida, dove la sua Toyota era finita contro il guardrail. Dopo l'impatto, era stato soccorso e trasportato all'ospedale dell'Annunziata di Sulmona. Qui, come previsto dai protocolli, erano stati effettuati gli accertamenti sanitari e i test tossicologici, dai quali era emersa la positività alla cocaina. Un dato che aveva portato al sequestro della patente e alla denuncia da parte della polizia.

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, don Daniel stava rientrando da una cena a Pratola Peligna quando avrebbe perso il controllo dell'auto. La linea difensiva, tuttavia, è sempre stata netta nel respingere l'accusa di assunzione volontaria di droga. Il parroco ha sostenuto di non aver mai fatto uso di sostanze stupefacenti, ipotizzando che la cocaina possa essergli stata somministrata a sua insaputa. La questione sarà valutata ora dal Tribunale di Sulmona nell'udienza predibattimentale fissata per il 15 maggio. In quella sede i giudici dovranno decidere se accogliere la richiesta della Procura e disporre l'apertura del processo.